

## **Relazione di Monitoraggio 2023 (a cura del Comitato di gestione del Progetto)**

Le azioni per la realizzazione del progetto di sviluppo del Distum - Dipartimento di eccellenza 2023-2027 - hanno preso avvio a gennaio 2023 e si sono prevalentemente concentrate sul reclutamento delle risorse di docenza e sulla costituzione dei due laboratori di ricerca previsti: il laboratorio di Imaging for Humanities e il Laboratorio di Psicolinguistica. Ulteriori azioni hanno riguardato la produzione scientifica, l'avvio di progetti nazionali e internazionali, l'organizzazione di eventi, nonché la stipula di accordi di collaborazione con altre Università e Centri di ricerca. Di seguito si riportano i principali esiti, organizzati in sette aree di intervento.

1. Reclutamento del personale
2. Costituzione e allestimento dei laboratori scientifici
  - 2.1. Laboratorio Imaging for Humanities
  - 2.2. Laboratorio di Psicolinguistica
  - 2.3. Primi risultati delle attività dei laboratori
3. Produzione scientifica
4. Progetti nazionali e internazionali
5. Eventi
6. Accordi di collaborazione con Università e Centri di Ricerca
7. Visiting Researchers/Professors

### **1. Reclutamento del personale**

In linea con le azioni pianificate e con la tempistica stabilita, nel 2023 il Dipartimento ha avviato le procedure di reclutamento del personale docente a valere sul Budget MUR - Dipartimenti di Eccellenza, che si sono concluse con il reclutamento di tre dei quattro docenti a tempo indeterminato ovvero:

- n. 1 PA - Area 8 - 08/E – Disegno, restauro e storia dell'architettura - SSD – ICAR/17

Disegno

- n. 1 RTD B)/RU - Area 10 - 10/G- Glottologia e linguistica - SSD L-LIN/01 Glottologia e Linguistica

- n. 1 RTD B)/RU - Area 10 - 10/A- Scienze Archeologiche - SSD L-ANT/10 Metodologie della Ricerca Archeologica.

In particolare il professore associato esterno ha preso servizio in data 1 novembre 2023, mentre i due ricercatori hanno iniziato la loro attività l'1 dicembre 2023.

Il progetto prevedeva inoltre che, a valere su risorse dell'Ateneo, fosse reclutata e assegnata al Dipartimento una unità di Personale Tecnico Amministrativo di categoria C –area amministrativa – profilo contabile contrattualistico – a supporto della gestione del progetto. In data 1 maggio 2023 tale figura è stata assegnata al Dipartimento ed è stata classificata con il codice "A7 - Reclutamento- Dip. di eccellenza 2023-2027" – banca dati Dalia - codice 84.

## **2. Costituzione e allestimento dei laboratori scientifici**

L'istituzione del laboratorio scientifico denominato "Imaging for Humanities", e il consolidamento del "Laboratorio di Psicolinguistica" costituiscono uno degli obiettivi previsti dal progetto (quadro D.2 - scheda di candidatura). Il loro sviluppo ha seguito fino ad ora un percorso attuativo similare, nonostante le finalità e i domini disciplinari delle due infrastrutture siano in prevalenza differenti.

Di seguito si riportano in dettaglio gli stati di implementazione e avanzamento di entrambe le infrastrutture (paragrafi 2.1.e.2.2 rispettivamente), nonché i primi risultati delle attività svolte al loro interno (paragrafo 2.3).

### **2.1. Laboratorio *Imaging for Humanities***

In ottemperanza a quanto previsto in fase di proposta per le azioni pianificate per il triennio 2023-2025 (implementazione di Livello 1), l'allestimento del laboratorio Imaging for Humanities privilegia la volontà di far convergere ricerca e didattica in un contesto multidisciplinare, nel quale le più recenti tecniche di digitalizzazione possano essere applicate alla modellazione 3D di opere d'arte (in particolare dipinti, disegni, manoscritti antichi e manufatti artistici e archeologici). L'implementazione del laboratorio è stata articolata secondo le seguenti attività:

- ricognizione dei luoghi, documentazione fotografica dello stato di fatto e rilievo metrico mediante Terrestrial Laser Scanning (TLS) dei locali individuati presso Palazzo Albani per l'insediamento dell'infrastruttura (Figura 1),

- produzione di un modello BIM delle sale rilevate, destinato alla documentazione strutturata delle informazioni per le successive attività di pianificazione degli interventi di progetto (Figura 2),
- estrazione dal modello BIM di elaborati tecnici del rilievo, destinati all'istruzione delle successive pratiche abilitative (Figura 3),
- stesura di un progetto esecutivo per la realizzazione del laboratorio,
- avvio delle procedure amministrative per gli interventi di adeguamento dei locali individuati,
- avvio delle procedure di acquisto per nuovi arredi, strumenti e apparecchiature destinate alle attività del laboratorio,
- realizzazione di strumenti e prototipi destinati alle prime attività di ricerca e sperimentazione,
- predisposizione di un primo piano di divulgazione delle attività del laboratorio.

La consistenza dell'allestimento è pertinente a due sale, collegate tra loro da un corridoio intermedio. La sala principale, di circa 98 metri quadrati, ospita l'infrastruttura principale all'interno della quale sono previste le attività di ricerca operativa e didattica, mentre una saletta adiacente di circa 13 metri quadrati è destinata ad ufficio amministrativo e zona di accoglienza/deposito sicuro di attrezzature fotografiche. Il corridoio intermedio, di circa 17 metri quadrati, oltre a fornire accesso esclusivo alle pertinenze del laboratorio, permette l'allestimento di piccoli eventi espositivi temporanei o semi-permanenti per i materiali prodotti durante le attività dell'infrastruttura (Figura 4).



Figura 1. Rilievo TLS dello stato dei luoghi prima dell'insediamento del laboratorio.

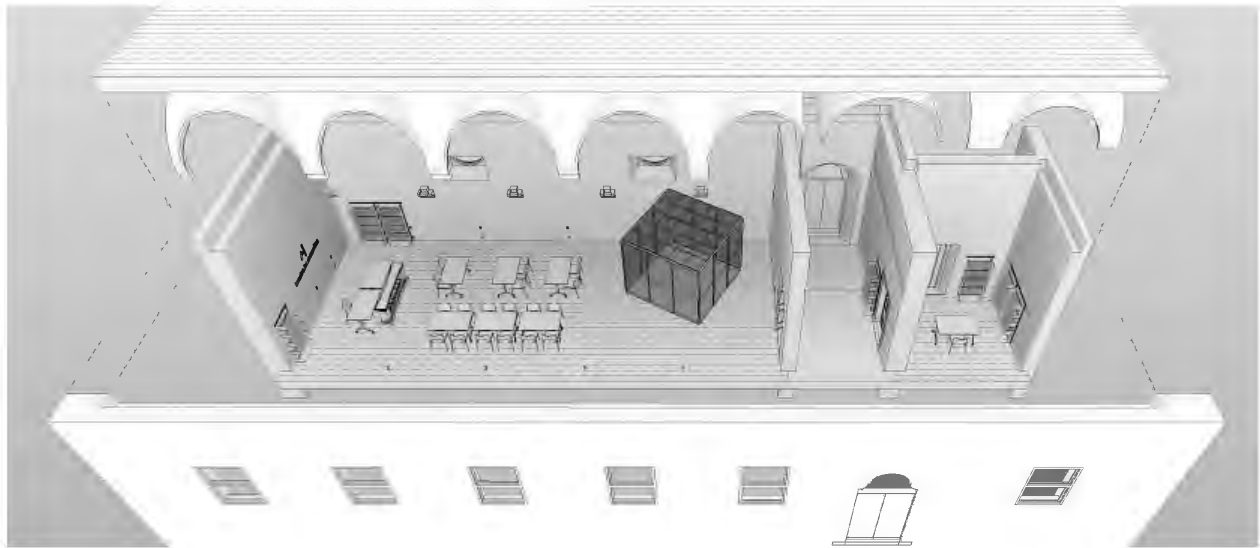


Figura 2. Modello parametrico BIM per i locali da destinare al laboratorio.

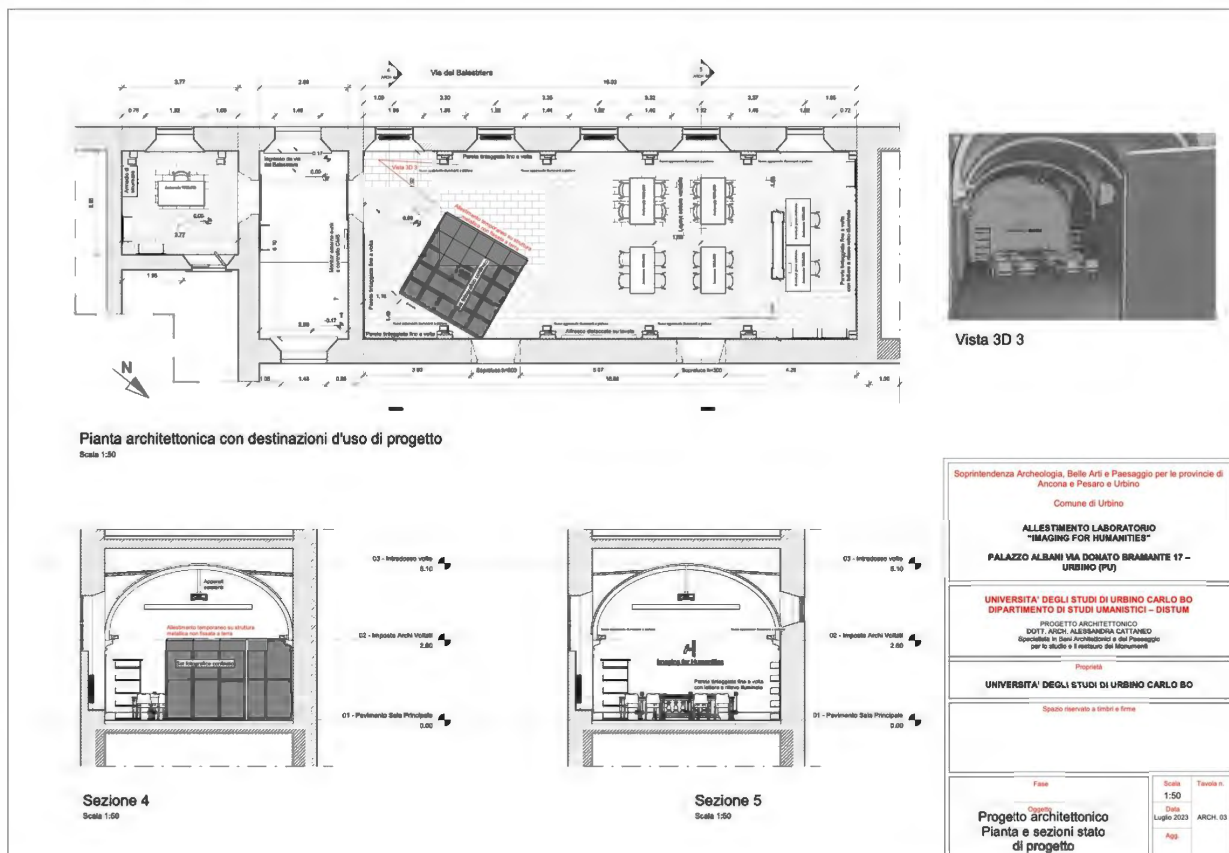
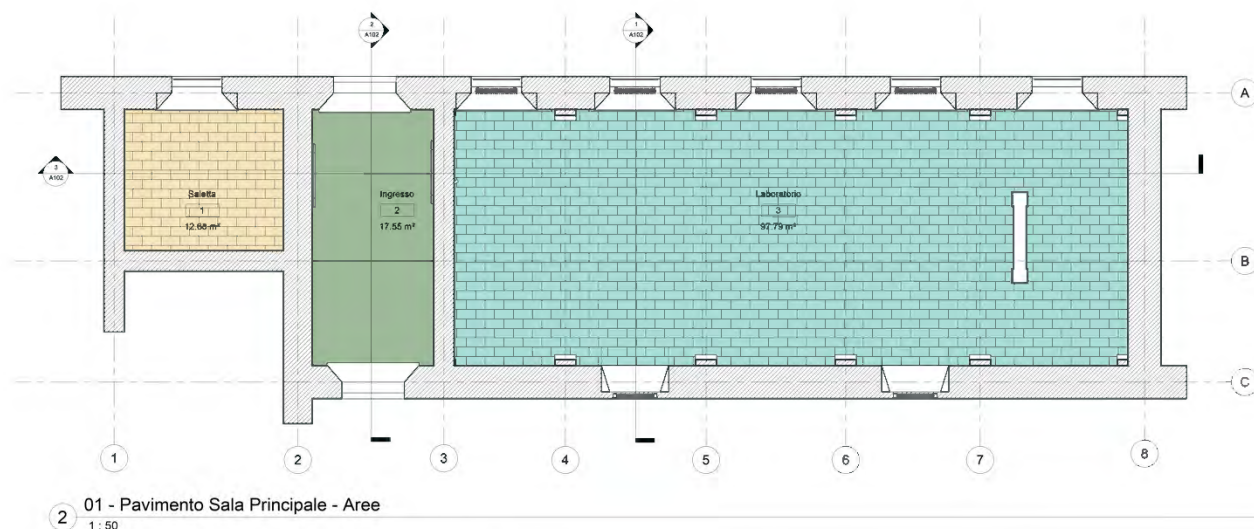


Figura 3. Elaborati tecnici estratti per l'istruzione della pratica presso la SABAP.



### Legenda locali

- Ingresso
- Laboratorio
- Saletta

Abaco dei locali			
Numero	Nome	Area	Perimetro
1	Saletta	12.68 m <sup>2</sup>	1427
2	Ingresso	17.55 m <sup>2</sup>	1796
3	Laboratorio	97.79 m <sup>2</sup>	4426

**Figura 4.** Consistenza dei locali destinati all' insediamento del laboratorio.

Dopo una prima ricognizione dei luoghi in gestione al Dipartimento di Studi Umanistici DISTUM, in via Bramante a Urbino, sono state intraprese attività di progettazione specifica per l'insediamento del nuovo laboratorio. Si sono rispettate le richieste cogenti della normativa in merito all'intervento su edifici a carattere storico monumentale: Palazzo Albani ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per effetto del D.M. del 09/01/1910, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per effetto del D.M. del 10/04/2006, ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. è infatti sottoposto a tutela.

Dal momento che il laboratorio è collocato in quella che era precedentemente l'aula B1 dell'edificio tutelato, si è resa necessaria la redazione di una relazione tecnico-illustrativa e di una analisi storico-critica per l'istruzione di idonea pratica destinata all'attenzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino (SABAP). Tale documentazione, unitamente agli allegati tecnici necessari, è stata presentata nel luglio 2023 agli uffici preposti SABAP, ottenendo parere favorevole per il proseguimento del progetto.

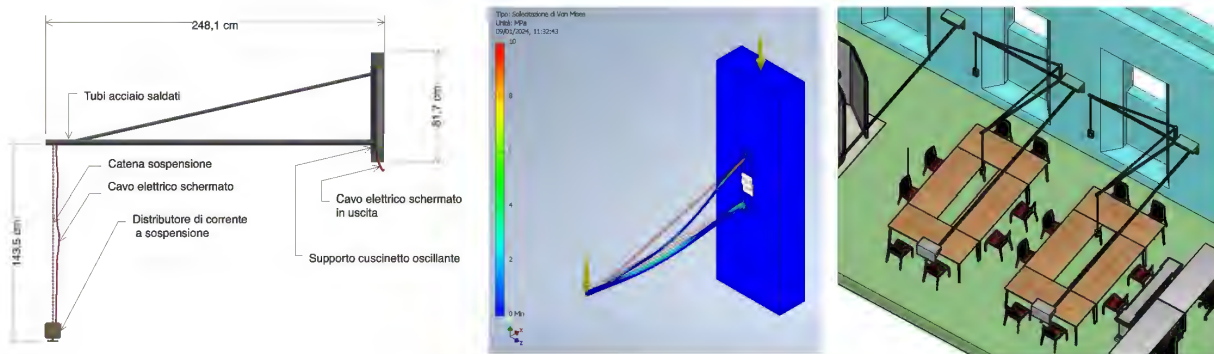
Gli interventi abilitati sono stati accuratamente realizzati seguendo la logica di bassa invasività e minore pericolo per le stratificazioni storiche esistenti, pur introducendo i nuovi elementi necessari al raggiungimento degli obiettivi laboratoriali. Ne costituisce un

esempio la tinteggiatura delle pareti della sala principale del laboratorio, realizzata con una nuova cromia Pantone Warm Gray 429 (codice RAL 7038) differente dall'originaria, necessaria però a ridurre sovrailluminazioni e riflessioni parassite della luce naturale. L'intervento di tinteggiatura è stato realizzato per contrastare le criticità di visualizzazione e acquisizione fotografica corretta derivanti dal precedente colore di intonaco parietale, che avrebbe potuto inficiare l'accuratezza della replica digitale dei colori svolta all'interno dei locali (Figura 5).



**Figura 5.** Trattamento cromatico delle pareti perimetrali per le aree operative del laboratorio "Imaging for Humanities (a sinistra la simulazione di progetto, a destra a risultanza effettiva dopo la lavorazione).

Parimenti, si è posta attenzione al rispetto delle caratteristiche di accessibilità per le postazioni di lavoro e per i loro ambiti di ingombro, privilegiando la maggiore flessibilità nella fruizione degli spazi: oltre a parziale rifacimento e messa a norma degli impianti elettrici (con produzione di elaborati tecnici specifici anch'essi derivanti dal modello BIM), infatti, sono state approntate strutture mobili a parete in grado di servire senza intralcio i tavoli di lavoro mediante linee elettriche aeree. In questo modo le apparecchiature (calcolatori, lampade, apparecchi di ripresa, ecc..) possono essere utilizzate in diverse configurazioni pur mantenendo la necessaria sicurezza e fruibilità (Figura 6).



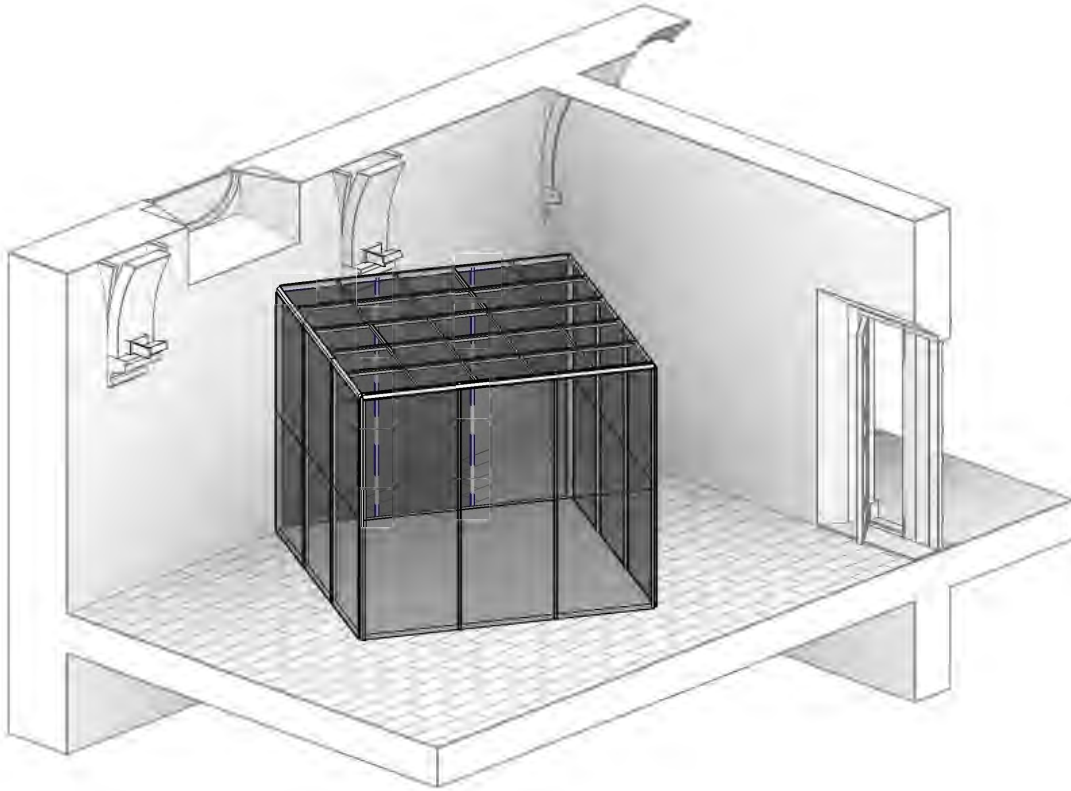
**Figura 6.** I sistemi di servizio elettrico aereo per configurazione dinamica dei tavoli (a sinistra il progetto, al centro la simulazione di comportamento strutturale e a destra la collocazione a parete).

Questi componenti dedicati sono stati dapprima progettati, poi prodotti in officina per le esigenze esclusive del laboratorio. Anche l'illuminazione artificiale è stata completamente rivista per le nuove attività insediate, mediante la sostituzione delle lampade a parete esistenti con armature illuminanti aventi caratteristiche più idonee alla fruizione laboratoriale (temperatura di colore di 4000 °K, resa cromatica CRI elevata maggiore del 90%); le nuove lampade sono state ordinate dopo attenta valutazione progettuale coadiuvata dalla consulenza diretta dei produttori commerciali; il loro orientamento consente di ottenere una illuminazione omogenea e diffusa sfruttando le superfici delle volte in copertura.

**Le postazioni di lavoro** risultano in questo modo correttamente illuminate in ogni loro configurazione, garantendo ulteriore vantaggio all'utilizzo dinamico degli spazi, adattabili ad esigenze diverse in ragione di un layout rapidamente modificabile dal momento che sedute e tavoli sono stati immaginati come supporti mobili. I piani orizzontali, ad esempio, possono essere facilmente movimentati essendo dotati di supporti su ruote, nonché ricollocati in aree diverse del laboratorio in posizione verticale (operando su apposite cerniere). Questi tavoli assumono quindi una nuova funzione comparabile a lavagne o pannelli per la presentazione di lavori o la discussione di progetti in corso di esecuzione, favorendo attività didattiche e di disseminazione. Gli arredi con queste caratteristiche sono stati selezionati ed acquisiti dopo attenta valutazione.

All'interno del laboratorio è stata poi concepita un'area specifica a condizioni di luminosità controllata, destinata alla realizzazione di immagini colorimetricamente corrette di opere artistiche pittoriche, disegni, e manoscritti antichi. Tale area (di volume pari circa a m. 3x3x3) è delimitata da strutture mobili verticali opache di colore scuro, rese impermeabili alla luce esterna su tutti i lati, compresa la copertura (Figura 7). Essa occupa una superficie di circa 9 metri quadrati, consentendo agli operatori di collocare e usare internamente apparecchiature di ripresa e illuminanti in totale indipendenza dalle condizioni esterne. Le attività di ripresa previste in questa fase tramite l'utilizzo di smartphones potranno avvenire anche in quest'area ad essi adattabile. I componenti

necessari alla realizzazione della struttura (non rigidamente vincolata a terra, quindi non permanente) sono in via di acquisizione dai più importanti produttori di pannelli destinati a set fotografici, adattati in maniera esclusiva per le finalità dell'infrastruttura.



**Figura 7.** Area operativa a luminosità controllata.

**Dal punto di vista strumentale** il laboratorio è dotato di apparecchiature all'avanguardia per le riprese fotografiche: è stata avviata la fornitura di una fotocamera Hasselblad X2D 100C, medio formato da 100 megapixel di risoluzione, stato dell'arte per ciò che attiene l'acquisizione digitale ad alta definizione. L'apparecchio fotografico è collocabile su uno stativo di ripresa ricoverabile nell'area controllata del laboratorio. Esso è stato appositamente **progettato e disegnato per le finalità del laboratorio**, oltre che già **prodotto in forma prototipale come primo prodotto delle attività dell'infrastruttura**. Lo strumento è costituito da profili rigidi in alluminio, interconnessi mediante giunzioni customizzate e realizzate tramite prototipazione rapida (stampa 3D in nylon PA12). Una sovrastruttura a piramide destinata ad alloggiare la fotocamera e 32 luci LED dal comportamento fisico certificato (altissima resa cromatica ed emissione di uno spettro continuo delle frequenze luminose percepibili dall'occhio umano) consente una configurazione solidale tra i componenti (Figura 8). La struttura fa da telaio a distanza fissa rispetto ad un piano orizzontale sottostante, traslabile secondo le due direzioni



parallele al suolo, costruito per ospitare disegni e dipinti di grandi dimensioni. I movimenti del piano agevolano le riprese in sequenza, così da acquisire grandi formati con più scatti poi mosaicabili tra loro. Il piano, costituito da una superficie trasparente ricoperta da un pannello nero, può inoltre essere modificato rimuovendo il pannello e attivando una ulteriore sorgente di illuminazione diffusa sottostante, idonea alla visualizzazione di vergelle e filigrane presenti nelle carte dei documenti oggetto di acquisizione fotografica.



**Figura 8.** Stativo progettato e realizzato per le attività di ripresa del laboratorio.

Il prototipo realizzato è stato collaudato nel febbraio 2024 mediante l'esecuzione di scatti destinati alla **documentazione di 33 disegni originali di Andrea Palladio, conservati**

presso il Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio CISAAP a Vicenza.

Le risultanze delle attività di progetto del laboratorio, lo sviluppo delle lavorazioni ad esso dedicate, gli acquisti per le forniture, la costruzione del prototipo dello stativo, e la preliminare campagna di testing su disegni antichi, sono state monitorate attraverso una serie regolare di riunioni specifiche di aggiornamento, durante le quali si sono presentati e discussi gli stati di avanzamento dei lavori pertinenti a ciascuna fase di sviluppo del progetto. Durante tali riunioni si sono accuratamente valutate le tempistiche di approvvigionamento per le forniture, le necessità amministrative e di rendicontazione contabile, l'entità delle spese sostenute e sostenibili, oltre che le migliori modalità di installazione e collocazione di apparati e arredi nei locali del laboratorio.

È stata contestualmente avviata la pratica di fornitura e posa in opera per un armadio blindato, collocabile in una piccola stanza indipendente dalla maggiore area di lavoro del laboratorio, destinato ad accogliere e proteggere le attrezzature fotografiche a corredo dell'infrastruttura.

Un nuovo logo identificativo del laboratorio, da utilizzare nei comunicati e nei documenti ufficiali, e la pianificazione dei contenuti che verranno ospitati sul sito web dedicato al Dipartimento di eccellenza, raggiungibile mediante collegamento dal portale di Ateneo, fanno parte delle azioni intraprese per definire l'immagine e l'identità del nuovo laboratorio (Figura 9).



**Figura 9.** Il nuovo logo per il laboratorio "Imaging for Humanities".

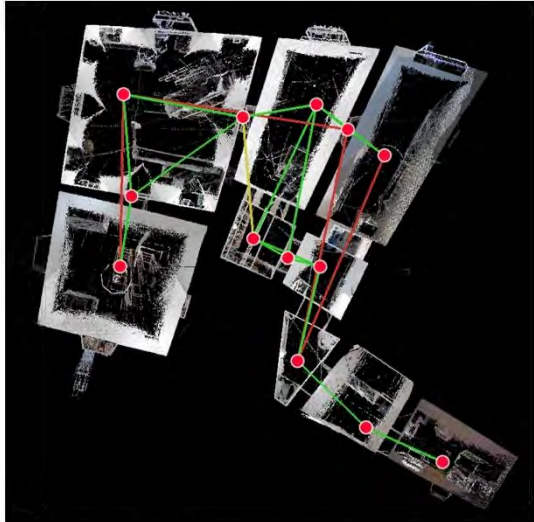
## **2.2. Laboratorio di Psicolinguistica**

Per ciò che attiene al laboratorio di Psicolinguistica, per il quale, a causa del trasferimento presso altra sede dei laboratori del restauro, i locali destinati ad accoglierne le attività si sono resi disponibili successivamente a quelli destinati al laboratorio di Imaging for Humanities, le operazioni realizzative si sono articolate secondo l'ordine seguente:

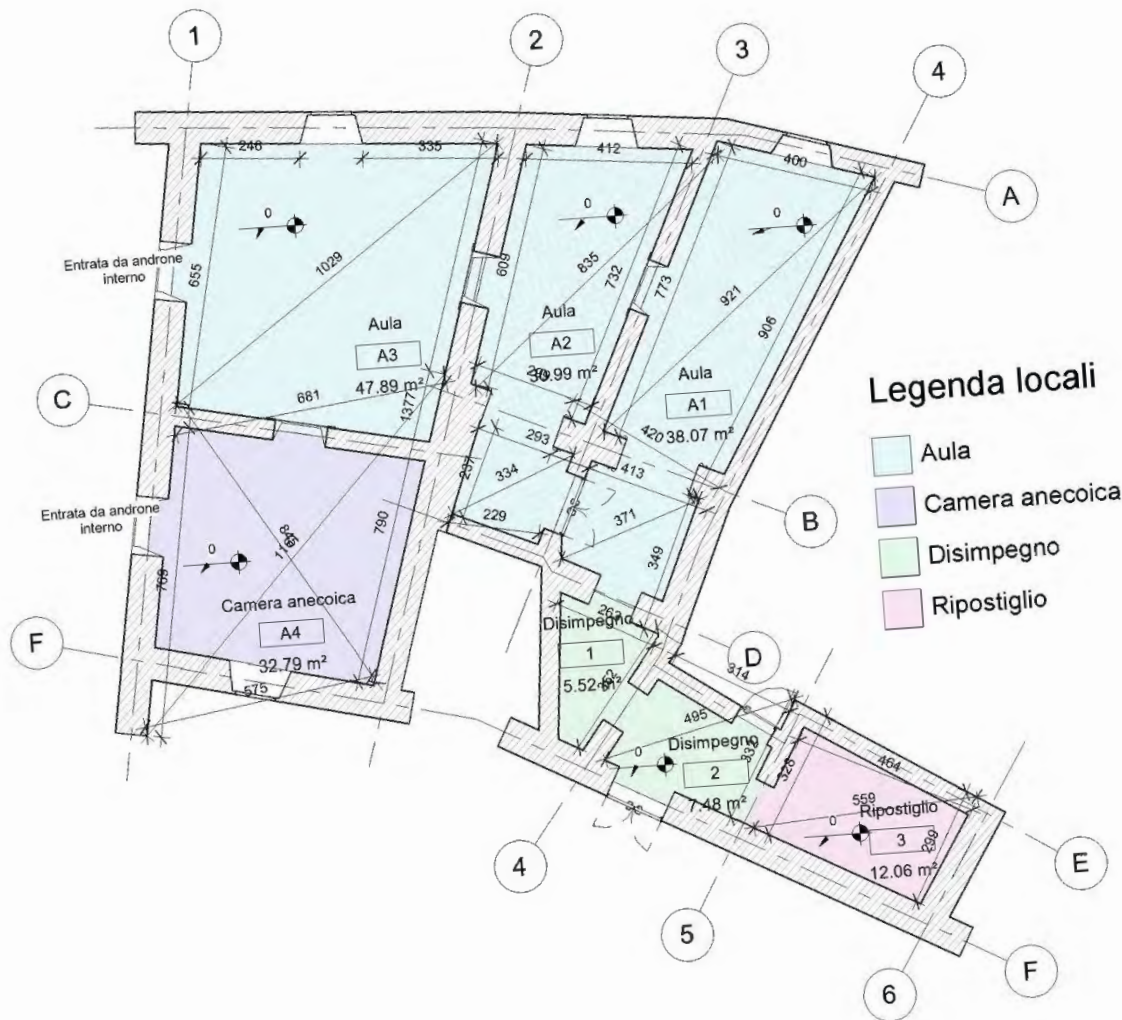
- ricognizione dei luoghi e rilievo metrico mediante Terrestrial Laser Scanning (TLS) dei locali individuati presso Palazzo Albani per l'insediamento del laboratorio (Figura 10),

- produzione di un modello BIM delle sale individuate, destinato alla documentazione strutturata delle informazioni per le successive attività per gli interventi di progetto (Figura 11),
- estrazione dal modello BIM di elaborati tecnici del rilievo, destinati alla pianificazione dei layout per arredi e apparecchiature,
- stesura di un progetto per la realizzazione del laboratorio, con particolare attenzione al posizionamento di sistemi di Eye-Tracking e di camera anecoica,
- avvio delle procedure amministrative per gli interventi di adeguamento dei locali individuati,
- avvio delle procedure di acquisto per arredi, strumenti e apparecchiature destinate alle attività del laboratorio.

La consistenza dell'intervento è pertinente a cinque sale collegate tra loro (denominate in precedenza aule A1, A2, A3, A4 e ripostiglio) e due piccoli vani di disimpegno destinati a magazzino.



**Figura 10.** Rilievo TLS dello stato dei luoghi prima dell'insediamento del laboratorio.

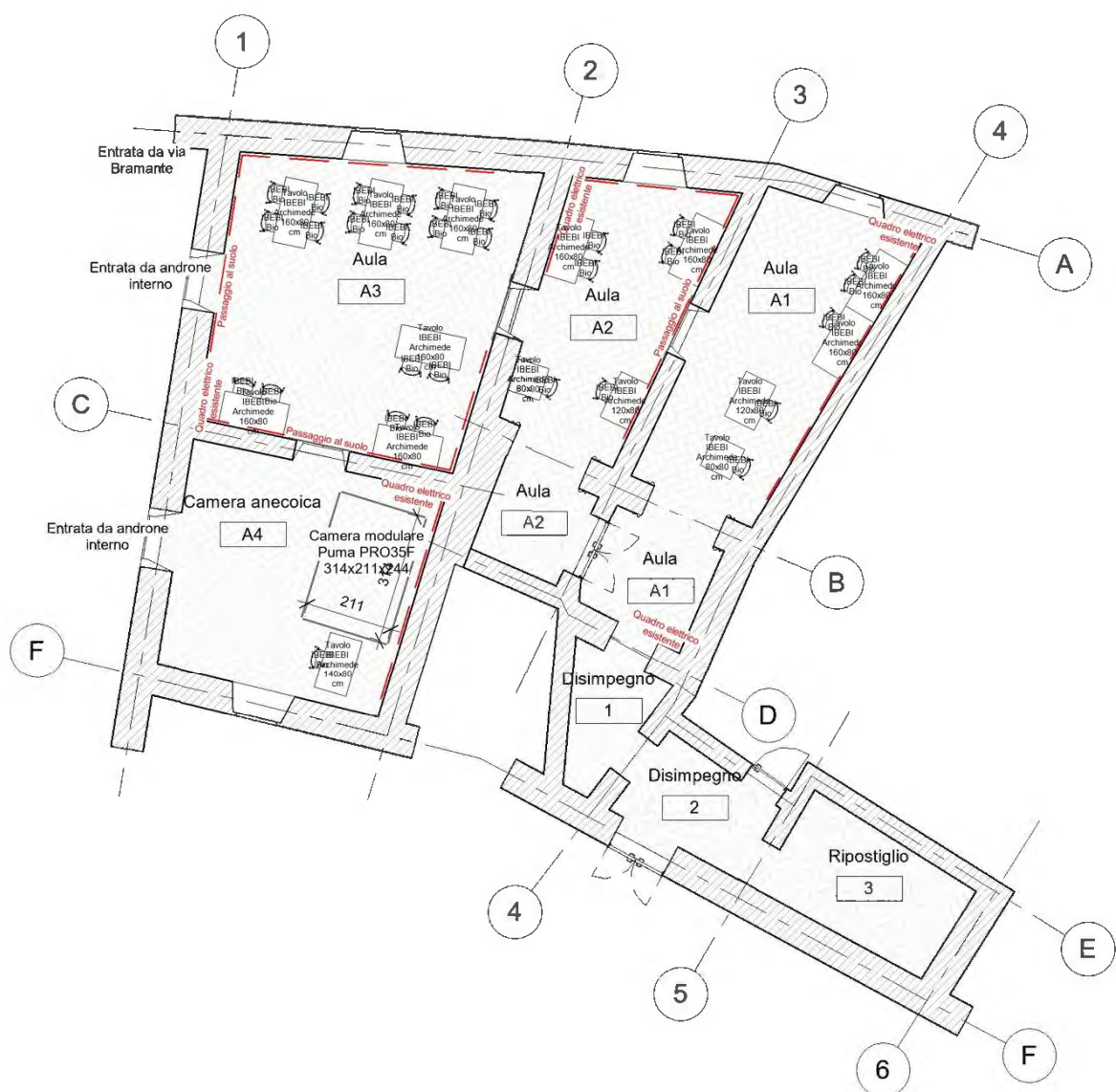


**Figura 11.** Pianta da modello parametrico BIM per valutare la consistenza i locali da destinare al laboratorio.

Dopo una disamina delle caratteristiche necessarie alle attività previste per il laboratorio di Psicolinguistica, si sono individuati spazi idonei al piano terreno di Palazzo Albani, in gestione al Dipartimento di Studi Umanistici DISTUM in via Bramante a Urbino. Tali locali, prima sede di officine riservate al restauro di opere lignee, hanno richiesto un rilievo attento per ricavare un accurato stato dei luoghi in termini di conservazione del bene storico e caratterizzazione ambientale. Sulla base dei dati raccolti sono state pianificate azioni di adeguamento degli spazi, per garantirne una fruizione adeguata e rispondente a criteri normativi di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro.

È stato pianificato a tal proposito un intervento di miglioramento per l'umidità di risalita delle pareti e per il controllo dell'umidità dell'aria durante le ore di attività del laboratorio. Il layout degli arredi del laboratorio prevede ancora una volta una dinamicità generale orientata alla massima flessibilità, ancora con tavoli orientabili analoghi a quelli in

dotazione al laboratorio Imaging for Humanities, in questa sede dotati di moduli di alimentazione elettrica e rete dati integrati sui piani di lavoro (Figura 12).



**Figura 12.** Piano di allestimento delle postazioni per il laboratorio di Psico-linguistica.

L'inserimento di una **camera anecoica** modulare di circa 6 metri quadrati, allocata in una delle aree più distanti dal piano stradale esterno per garantire un impatto sonoro limitato, fa parte di un più ampio piano di ottimizzazione degli spazi e delle attrezzature. La distribuzione interna delle postazioni di lavoro, infatti, persegue una finalità di compartimentazione strutturata delle attività, lasciando spazio esclusivo alle operazioni di ricerca, con stanze ad uso esclusivo della camera anecoica e dei dispositivi di eye-tracking, e separandole dai luoghi di lavoro routinario, come lo spazio destinato a piccola aula didattica o quello per il personale strutturato che opera nel laboratorio.

### 2.3. Primi risultati delle attività dei laboratori

Per quanto riguarda il **laboratorio Imaging for Humanities**, l'attuale livello di completamento strutturale del laboratorio ha già permesso il raggiungimento di risultati significativi, nonostante l'allestimento complessivo non sia ancora ultimato.

Oltre alla progettazione e realizzazione dello stativo di ripresa sono infatti state avviate ricerche in capo al laboratorio, che hanno condotto alla firma di importanti convenzioni ed accordi di collaborazione con istituzioni pubbliche di importanza culturale rilevante.

Tali iniziative rientrano nelle linee di intervento previste dalla Strategia per la sostenibilità del progetto, come esplicitata in sede di proposta (sezione D.9)

Tra queste si citano la **convenzione sottoscritta con il Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio (CISAAP, Vicenza) e l'accordo di collaborazione scientifica concordato con il Comune di Pieve di Cento (Bologna).**

Nel dettaglio, le due convenzioni che vedono coinvolto il laboratorio, e più in generale il DISTUM, trattano di tematiche così riassumibili:

- per la convenzione con il CISAAP è stato concordato lo sviluppo di un modello di applicazione digitale destinato alla visualizzazione interattiva in Real Time Rendering di 33 disegni originali di Andrea Palladio, conservati presso il CISAAP. Per tali disegni l'accordo prevede poi la consulenza del responsabile di "Imaging for Humanities" per la generazione di immagini digitali, con risoluzione effettiva 0.07mm, atte ad evidenziare la trasparenza della carta e quindi la qualità e la caratteristica del materiale utilizzato per ogni disegno. Le attività previste sono già state avviate (Figura 13).
- per l'accordo di collaborazione scientifica con il Comune di Pieve di Cento, il laboratorio è impegnato nello studio del dipinto di Giovanni Francesco Barbieri, più noto come il Guercino, intitolato Annunciazione, un olio su tela datato 1646, dalle dimensioni di 323 x 198 cm, e custodito presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore, a Pieve di Cento. Per quest'opera verranno realizzati testi esplicativi destinati ad applicazioni multimediali finalizzate alla divulgazione di conoscenze sul dipinto.



**Figura 13.** Campagna di rilievi e test del prototipo di stativo presso il Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio CISAAP a Vicenza.

Parallelamente, il laboratorio ha già avviato **attività di formazione e didattica** riguardanti le tematiche di ricerca che cura e sviluppa. A titolo esemplificativo, si riportano gli esiti del workshop tenutosi nell'ottobre 2023 presso il Museo dei Gessi di Palazzo Albani, ad Urbino. Durante tale iniziativa 22 studenti, afferenti il corso di Fotogrammetria per l'Architettura tenuto presso l'Università di Bologna, hanno realizzato copie digitali di numerose opere raccolte nel museo, mediante la collaborazione con il personale del laboratorio. Utilizzando principi di fotogrammetria digitale, gli allievi hanno prodotto immagini colorimetricamente corrette destinate alla generazione di modelli 3D dei gessi, dimostrando così l'apprendimento pratico dei concetti teorici appresi ed approfonditi prima e durante il workshop (Figura 14).





**Figura 14.** Il workshop presso il Museo dei Gessi di Palazzo Albani, dove 22 allievi hanno sperimentato i principi della fotogrammetria digitale in ragione di esercizi pratici di apprendimento.

Per quanto riguarda il **Laboratorio di Psicolinguistica**, alle azioni dedicate alla predisposizione dei locali e al posizionamento dei sistemi per l'acquisizione dei dati psicolinguistici si sono affiancate le azioni volte alla **messa a regime della strumentazione** già in dotazione al Dipartimento e al **testing dei software di gestione delle indagini comportamentali** acquisiti nel corso del 2023.

In particolare, **i due sistemi di rilevamento**, rispettivamente, dei dati fonetico-articolatori (Micro-Ultrasound Tongue Imaging Sistem, ArticulateInstruments Ltd.) e aerodinamici (Dual Airflow System Package, Glottal Enterprises, in combinazione con MicroProcessor SpeechStdio EGG-D800, Laryngograph) **sono stati riposizionati, ricollaudati e sottoposti a testing nell'ambito di due simulazioni sperimentali appositamente sviluppate** (Figura 15 e 16). La sessione si è svolta dal 22 al 24 novembre 2023, negli ambienti di Palazzo Albani, sotto la supervisione appositamente richiesta del dott. Vincenzo Galatà, ISTC-Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, CNR, Padova.



**Figura 15.** Micro system, Pulse Stretch unit, scheda audio, AAA software.



**Figura 16.** Sonda ecografica convessa 2-4 MHz in posizione con headset di stabilizzazione.

Sempre nell'ambito delle attività del Laboratorio di Psicolinguistica, è stato avviato uno studio pilota, approvato dal Comitato Etico per la Sperimentazione Umana (CESU) di ateneo in data 31/08/2023, dal titolo: **Studio pilota per l'analisi dei movimenti oculari durante la lettura di parole e pseudoparole in giovani adulti con e senza Dislessia Evolutiva** (in attesa del completamento dell'allestimento del Laboratorio di Psicolinguistica lo studio è stato avviato presso il Laboratorio di Psicometria e Neuropsicologia di cui, come descritto nel progetto di candidatura, il Laboratorio di Psicolinguistica costituisce il consolidamento e l'evoluzione).

La ricerca prevede la raccolta di informazioni sociodemografiche attraverso un apposito questionario e successivamente di prestazioni a compiti comportamentali, con il confronto tra due gruppi distinti: uno composto da soggetti con Dislessia Evolutiva (DE; N=20), l'altro composto da soggetti a sviluppo tipico (N=20). Obiettivo generale dello studio è indagare le eventuali differenze nei *pattern* dei movimenti oculari tra i due gruppi in

compiti di lettura di parole e pseudoparole, con presentazione controllata per modalità e tipologia di materiale.

Il compito sperimentale previsto dal progetto di ricerca richiede ai partecipanti di leggere parole e pseudoparole presentate sullo schermo di un computer, sul quale è presente l'applicazione web-based *RealEye* (<https://www.realeye.io/>), utile per il tracciamento e l'analisi del movimento degli occhi basata su tecnologie di *eye-tracking attraverso l'utilizzo di una webcam*.

Il **software *RealEye*** è stato appositamente acquistato nell'attesa di poter disporre di strumentazione fissa per lo studio dei movimenti oculari. In questa prima fase di avvio delle attività del Laboratorio di Psicolinguistica, lo studio pilota ci ha permesso di iniziare a **ottimizzare il setting, la procedura sperimentale e il materiale utile a supportare sperimentazioni future**. Il computer fisso che regola la presentazione temporizzata degli stimoli è dotato di sistema operativo Windows 11 presenta un monitor Lenovo da 27" FHD e risoluzione 1920x1080, collocato in posizione fissa sul tavolo insieme alla tastiera fisica, con una distanza che consenta al soggetto di mantenere una posizione seduta confortevole ma sostenuta da uno schienale, con sedia posizionata a distanza fissa dal tavolo. La luminosità del monitor è regolata al massimo, con l'applicazione di un filtro di illuminazione notturna a luce calda per ridurre l'affaticamento visivo e un video ad alta gamma dinamica (HDR) di risoluzione 1920 x 1080, al fine di garantire la migliore resa visiva degli stimoli. Per poter misurare accuratamente i movimenti oculari è stata impiegata una HD Pro Webcam C920 con risoluzione 1080p, registrazione a 30FPS ed una Lente Full HD. L'esperimento si svolge in una stanza illuminata da luci artificiali, posizionate sul soffitto e lateralmente rispetto al soggetto. Nel contesto del compito sperimentale, sono stati proposti un elenco di parole e uno di pseudoparole presentate singolarmente al centro dello schermo. Il materiale è stato progettato e costruito dal gruppo di ricerca guidato dalla Professoressa Berlingeri. L'elenco di parole è composto da 108 sostantivi, estratti dal Corpus Italiano della Frequenza Lessicale nella Lingua dei Segni (CoLFIS) (Bertinetto et al., 2005). Caratteristica chiave nella progettazione del materiale è stata l'attenzione alla selezione degli stimoli, per garantire che vari aspetti psicolinguistici fossero distribuiti in modo uniforme. Sono stati selezionati sostantivi, classificati in base al numero di sillabe. Allo stesso modo, le parole sono state codificate in base alla loro immaginabilità e sono stati inoltre presi in considerazione gli aspetti fonotattici (come il suono e la struttura delle sillabe), variabili morfologiche come il genere (maschile/femminile) e il numero (singolare/plurale).

Gli stimoli dell'elenco di pseudoparole (N = 108) sono stati costruiti utilizzando il software open-source Wuggy (Keuleers & Brysbaert, 2010), uno strumento utile per generare pseudoparole sulla base di specifiche caratteristiche psicolinguistiche, come descritto da

Keuleers & Brysbaert (2010) e pareggiati per struttura fonotattica e numero di sillabe alle parole selezionate per la lista precedentemente descritta.

Attualmente si sta completando l'arruolamento del campione di controllo e avviando l'arruolamento del campione DE.

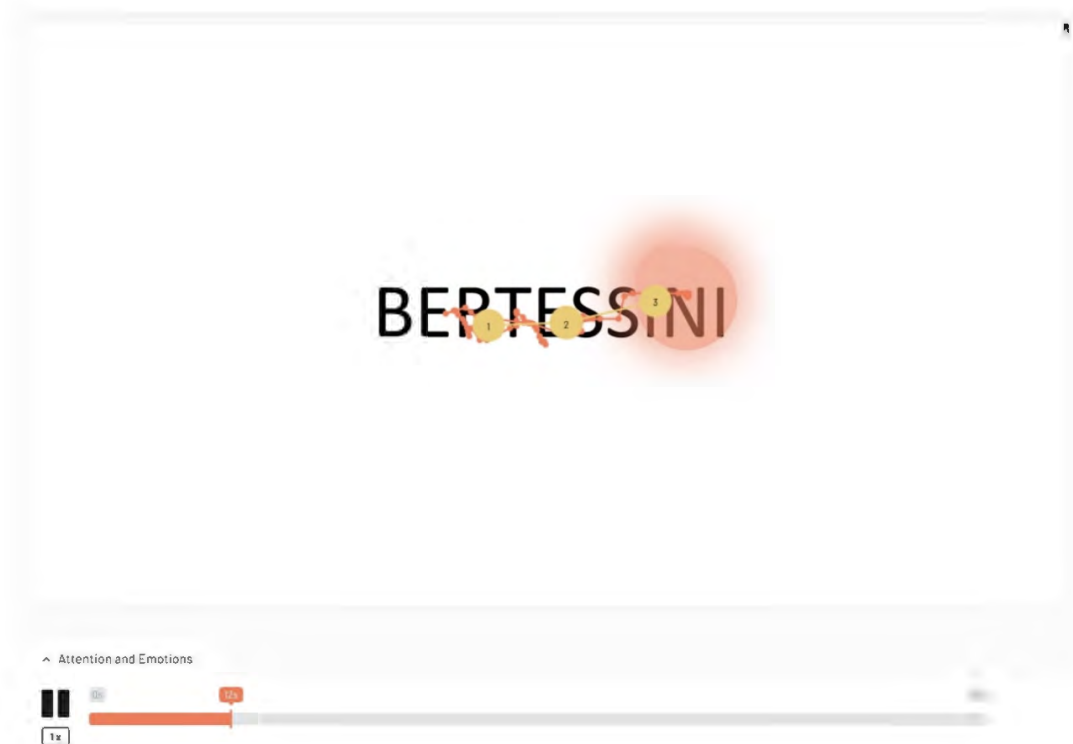


Figura 17. Esempio di sequenza di movimenti saccadici registrati dal software RealEye durante la lettura di una pseudoparola.

### 3. Produzione scientifica

Di seguito si riportano le pubblicazioni 2023 riconducibili alle tematiche del progetto

APOLLONIO, F.I., FANTINI, F., GARAGNANI, S. (2023). Lux in Tenebris: a workflow for digitizing and visualizing pictorial artworks in complex museum contexts. EGA, vol. 28, p. 76-89, ISSN: 2254-6103, doi: 10.4995/ega.2023.19530

BACCI, G., BOZZOLA, M., GAIANI, M., GARAGNANI, S. (2023). Novel Paradigms in the Cultural Heritage Digitization with Self and Custom-Built Equipment. HERITAGE, vol. 6, p. 6422-6450, ISSN: 2571-9408, doi: 10.3390/heritage6090336

G. BANDINI, Ladri di mantelli dalla commedia greca a quella latina, in G. Vogt Spira - B. Zimmermann (eds.), *Plautus Revisited. Problemstellungen und Perspektiven der Plautus Forschung*, «Studia Comica» 20, 2024, pp. 473-490. ISBN 978-3-949189-92-0

G. BANDINI, Holkham Hall 298. A new codex for the Editio Plautina Sarsinatis, in G. Vogt Spira - B. Zimmermann (eds.), *Plautus Revisited. Problemstellungen und Perspektiven der Plautus Forschung*, «Studia Comica» 20, 2024, pp. 542-548. ISBN 978-3-949189-92-0.

BELTRAMINI, G., BALDISSINI, S., GAIANI, M., GARAGNANI, S. (2023). Training students in getting architectural knowledge from smartphone-based photogrammetry: the fireplaces by Andrea Palladio. *International Archives Of The Photogrammetry, Remote Sensing And Spatial Information Sciences*, vol. XLVIII-M-2-2023, p. 195-202, ISSN: 2194-9034, doi: 10.5194/isprs-archives-XLVIII-M-2-2023-195-2023

CARIOTI, D., STUCCHI, N.A., TONEATTO, C., MASIA, M.F., DEL MONTE, M., STEFANELLI, S., TRAVELLINI, S., MARCELLI, A., TETTAMANTI, M., VERNICE, M., GUASTI, M.T., BERLINGERI, M., The ReadFree tool for the identification of poor readers: a validation study based on a machine learning approach in monolingual and minority-language children. *Ann Dyslexia*. 2023 Oct;73(3):356-392. doi: 10.1007/s11881-023-00287-3. Epub 2023 Aug 7. PMID: 37548832; PMCID: PMC10522748.

C. CASTELLANI, *“Le Chef-d’œuvre inconnu” alle radici della Modernità. Mito e identità dell’artista negli anni Trenta dell’Ottocento*, *Bonner Romanistische Arbeiten*, 124, Peter Lang GmbH, Berlin 2023.

C. CELATA, F. ISEL, *The Relationship between Production and Cognitive Processing of Liaison*. *Langue Française* 219, 2023, pp. 79-92. <https://doi.org/10.3917/lf.219.0079> [contributo in rivista, classe A ANVUR]

A. COEN, *Lo studio dell’oreficeria etrusca tra realia, rappresentazioni iconografiche e antiquaria: questioni di metodo*, in *Kritikè*, IV, 2023, pp. 1-26.

A. COEN, *I colori dei gioielli nella pittura parietale etrusca*, in *Atti del IV COLLOQUIO AIRPA (Associazione Italiana Ricerche Pittura Antica), Pittura, luce, colore* (Urbino 17-19 giugno 2021), Roma (Quasar) 2023, pp. 163-168.

A. CORSARO, *Trascendenza e fede nelle rime di Michelangelo*, in *Capricci luterani? Michelangelo artista e poeta nel dibattito religioso del Cinquecento - Michelangelo, Artist*

*and Writer, and the Religious Debates of the Sixteenth Century*, a cura di / Edited by Christine Ott, Hans Aurenhammer, Marc Föcking, Alessandro Nova, Berlin/Boston, Walter de Gruyter GmbH, 2023, pp. 293-309 - ISBN 978-3-11-067480-4 e-ISBN (PDF) 978-3-11-075806-1 e-ISBN (EPUB) 978-3-11-075813-9 DOI <https://doi.org/10.1515/9783110758061>

D'AGOSTINO, A., PAJARDI, D., PEPI, R., GAGLIARDINI, G. SANTUCCI, A. & COLLI, A. (2023). "E.R.-Emergenza rovine. Tutelare la salute degli operatori per tutelare la salute del patrimonio culturale: un progetto interdisciplinare". In A. GENOVA, M. BRONZINI, AND E. PAVOLINI (eds.), *Salute e benessere nel post-sisma. One welfare nelle Marche per una programmazione integrata* (pp. 124-140). FrancoAngeli. ISBN: 9788835156222

FACHECHI, G.M., *La chiesa di S. Caterina da Siena in via Giulia. Nel segno della lupa dal tardo Medioevo alla fine del Settecento*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2023, entro la quale si trova la ricostruzione 3D della chiesa cinquecentesca non più esistente, realizzata da Simone Garagnani, coordinatore del Laboratorio Imaging for Humanities;

FANTINI, F., GAIANI, M., GARAGNANI, S. (2023). Knowledge and Documentation of Renaissance Works of Art: The Replica of the "Annunciation" by Beato Angelico. International Archives Of The Photogrammetry, Remote Sensing And Spatial Information Sciences, vol. XLVIII-M-2-2023, p. 527-534, ISSN: 2194-9034, doi: 10.5194/isprs-archives-XLVIII-M-2-2023-527-2023

FELICI,A., RICOTTA, V., *L'italiano dell'arte*, Roma, Carocci, 2024.

FOSCHI, R., GARAGNANI, S. (2023). Dal foglio allo schermo: la modellazione tridimensionale dei disegni di Leonardo. In: (a cura di): P.C. Marani F.I. Apollonio R. Barsanti M. Gaiani, Leonardo, anatomia dei disegni [Reloaded]. p. 59-66, BOLOGNA:Bologna University Press, ISBN: 979-12-5477-263-8

R. FOSCHI, S. GARAGNANI, M. ZANNONI, B. MARTINI, Comprendere il disegno di Leonardo: l'interazione tra artefatti reali e trasposizioni digitali nell'esperienza di visita nei percorsi museali. In P. C. Marani, R. Barsanti, M. Gaiani (a cura di), *Il disegno anatomico di Leonardo al tempo del Salvator Mundi*, Bologna: Bologna University Press, 2023, pp. 81-92, ISBN: 979-12-5477-289-8

GARAGNANI, S., D'UGO, R., LUPI, A., MARTINI, B., SALVUCCI, M., SUSTA, M., TOMBOLATO, M., BARSANTI, R., Visual Perception and Cognition by the Means of

Interactive Digital Replicas of Museum Artifacts: Leonardo da Vinci's Drawings as If They Were in Visitors' Hands. *Heritage*. 2023; 6(1):1-25. <https://doi.org/10.3390/heritage6010001>

LUCIANI, F., *Servi publici per la cura aquarum e la tutela ductuum*. Schiavi pubblici e gestione degli acquedotti a Roma in età imperiale, in E. H. Sánchez López, J. Martínez Jiménez, A. Trisciunglio (a cura di), *Gestión y usos del agua en época romana. Reflexiones desde la arqueología y el derecho*, Granada: Editorial Universidad de Granada, 2023, pp. 227-243 [Capitolo di libro: ISBN 9788433873071].

LUCIANI, F., *Freed Public Slaves in Roman Italy and the Western Provinces. Legal Status and Social Integration*, in S. W. Bell, D. Borbonus, R. MacLean (eds), *Freed Persons in the Roman World. Status, Diversity, and Representation*, Cambridge: Cambridge University Press (CUP), 2024, pp. 56-85 [Capitolo di libro: ISBN 9781009438544].

LUCIANI, F., *Iulia Concordia. Regio X*, in S. Segenni, F. Russo, M. Bellomo (a cura di), *Piccole storie di città dell'Italia romana*, Roma: Quasar, 2024, pp. 9-13.

MARCELLI, N., *La Musa sfortunata: Naldo Naldi, Federico di Montefeltro e la 'Volaterrais'*, in «Interpres», XL 2023, pp. 161-97 [Rivista di fascia A per l'area 10]. Il saggio illustra come il rapporto tra testo e immagine della miniatura presente in uno dei manoscritti abbia permesso di determinare la datazione dell'opera e di individuare il manoscritto di dedica inviato al duca da Naldi.

MICHELI, M.E., *Lavorare in scala: derivazioni e metamorfosi dell'Athena Parthenos*, in *Greek and Roman Small Size Sculpture*, a cura di G. Colzani - C. Marconi - F. Slavazzi, Berlin-Boston 2023, (De Gruyter), pp. 255-278 [Capitolo di libro: ISBN 9783110740790, doi 10.1515/9783110741742-012].

PAJARDI, D., D'AGOSTINO, A., GAGLIARDINI, G., PEPI, R., & COLLI, A. (2023). Mental health risks for cultural heritage professionals within the framework of disaster risk reduction: An exploratory study on the emotional impact of ruins after the 2016 earthquake in Central Italy. *International Journal of Disaster Risk Reduction*, 92, 103705. <https://doi.org/10.1016/j.ijdrr.2023.103705>. Codice SCOPUS: 2-s2.0-85154534303. WOS: 000998907000001

PAJARDI, D., D'AGOSTINO, A., GAGLIARDINI, G., PEPI, R., & COLLI, A. (2023). Mental health risks in cultural heritage first responders after disasters: A review and suggestions

for future research. *Mediterranean Journal of Clinical Psychology*, 11(1), 1-22. <https://doi.org/10.13129/2282-1619/mjcp-3603>. Codice SCOPUS: 2-s2.0-85154590682. WOS: 000991876600011

PICCARDI, D., *Liguri, apuani o toscani gli odierni antonesi? Un'analisi dialettologica percettiva*. In Faraoni, V., Filipponio, L., Paciaroni, T. & Schmid, S. (Eds.), *Prospettive di ricerca in linguistica italiana e romanza. Studi offerti a Michele Loporcaro dagli allievi e dai collaboratori zurighesi*. Pisa: ETS, 2023, pp. 253-272 (tema delle geografie linguistiche).

SANTUCCI, A., (a cura di), *Pittura, luce, colore, Atti del 4. Colloquio AIRPA (Urbino, 17-19 giugno 2021)*, Roma : Quasar, 2023 (Collana AIRPA 4) ISBN9788854913820

SANTUCCI, A., Introduzione, in *Pittura, luce, colore, Atti del 4. Colloquio AIRPA (Urbino, 17-19 giugno 2021)*, a cura di A. Santucci, Roma : Quasar, 2023 (Collana AIRPA 4), pp. 11-13 - ISBN9788854913820

VENDER, M., VERNICE, M. (2023), Promoting bilingualism in children with neurodevelopmental disorders: State of the art and research avenues. *GIORNALE ITALIANO DI PSICOLOGIA*, (2), 253-289.

VERNICE, M., SORACE, A. (2023). More than one language Cognitive perspectives and implications for language policy. In *The Routledge Handbook of Language Policy and Planning* (pp. 172-185). Routledge.

#### **4. Progetti nazionali e internazionali**

Il Progetto di eccellenza ha offerto il contesto adeguato anche la presentazione di progetti di ricerca, sia nazionali sia internazionali. Di seguito si riportano i progetti finanziati nel 2023, articolati per domini disciplinari.

STORIA ROMANA

**Mapping and Annotating Plots (MAP): the Multimodality of Cadastral Plans in Antiquity (Babylonia and Rome)**

Coordinatore scientifico: Paola Corò, Professoressa Associata (Assiriologia - L-OR/03), Università Ca' Foscari Venezia

Responsabile di Unità di ricerca: Franco Luciani, Professore Associato (Storia romana - L-ANT/03), Università degli Studi di Urbino Carlo Bo



Il progetto, finanziato dal programma PRIN 2022 PNRR, intende indagare da un punto di vista epigrafico, storico e amministrativo le più importanti testimonianze di mappe catastali dal mondo antico, che rappresentano un paradigma della compresenza sullo stesso supporto di testi (iscrizioni) e di immagini (mappe). Adottando una prospettiva diacronica e comparativa si esamineranno testimonianze provenienti dalla Mesopotamia, risalenti al III-I millennio a.C., e dal mondo romano, databili tra il I sec. a.C. e il III sec. d.C.

### **SLaVEgents: Enslaved Persons in the Making of Societies and Cultures in Western Eurasia and North Africa (1000 BCE-300 CE)**

Principal Investigator: Kostas Vlassopoulos, Associate Professor of Ancient History, University of Crete (Greece)

Funding Body: European Research Council (Advanced Grant 2022, Grant Agreement 101095823)

Starting Date: 1 July 2023

End Date: 30 June 2028

Total Budget: € 2,495,575

Host Institution: Institute for Mediterranean Studies (IMS), in Rethymno (Crete), which is one of the 10 Institutes of the Foundation for Research and Technology – Hellas (FORTH)

Website: <https://www.ims.forth.gr/en/project/view?id=272>

Project Team:

Kostas Vlassopoulos, Principal Investigator, University of Crete (Greece)

Fabio Joly, Senior researcher, Universidade Federal de Ouro Preto (Brazil)

Franco Luciani, Senior researcher, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (Italy)

James D. Moore, Senior researcher, Ohio State University (USA)

Juan Carlos Moreno García, Senior researcher, Sorbonne Université (France)

Cornelia Wunsch, Senior researcher, Universität Leipzig (Germany)

Elton Barker, Digital Consultant, Open University (UK)

Eftychia Bathrellou, Postdoctoral researcher, University of Crete

Kyriaki Konstantinidou, Postdoctoral researcher, University of Crete

Juan P. Lewis, Postdoctoral researcher, University of Crete

Anna Mária - Izabella Pázsint, Postdoctoral researcher, University of Crete

Jason Porter, Postdoctoral researcher, University of Crete

Clara María Ramos-Taboada, Postdoctoral researcher, University of Crete

Martijn Stoutjesdijk, Postdoctoral researcher, University of Crete

Ioannis Diamantopoulos, Ph.D. candidate, University of Crete

Milan Prodanovic, Ph.D. candidate, University of Crete

Ethan Bragg Rummel, Ph.D. Candidate, University of Crete

Mateu Portells Watson, Ph.D. candidate, University of Crete

Denise Pätzold, Research assistant, University of Crete

Anastasia Theologou, Research Assistant, University of Crete

Il progetto di ricerca SLAVEgents, finanziato da un ERC Advanced Grant 2022, intende indagare il ruolo svolto dagli individui che hanno vissuto in condizione di schiavitù nel mondo antico. L'obiettivo principale è quello di esaminare le strategie attraverso le quali essi sono stati ridotti in schiavitù, i contesti, le relazioni e le forme identitarie che hanno caratterizzato la loro esistenza, nonché le azioni da essi compiute all'interno delle società in cui hanno vissuto. Nella fattispecie, il progetto mira a costruire una storia comparativistica dei sistemi schiavistici antichi, che va al di là del consueto binomio schiavitù greca/schiavitù romana: SLAVEgents è infatti il primo progetto di ricerca internazionale che studia in prospettiva diacronica tutte le forme di schiavitù attestate nel bacino del Mediterraneo tra il I millennio a.C. e il III sec. d.C.

Franco Luciani è membro del gruppo di ricerca in qualità di "senior researcher" con delega allo studio della schiavitù nel mondo romano. Essendo uno specialista di storia romana ed epigrafia latina e avendo all'attivo numerose pubblicazioni sul ruolo degli schiavi in età romana, lavorerà alla raccolta di tutte le fonti epigrafiche e giuridiche riguardanti la schiavitù nell'Italia romana tra l'VIII sec. a.C. e il III sec. d.C. Sulla base di tale documentazione avanzerà riflessioni sulla schiavitù romana da confrontare con quelle pertinenti ad altre società del mondo antico.

#### ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE, ARCHEOLOGIA CLASSICA

**Powerful Women and outstanding children in Pre-Roman Umbria: Understanding inclusive societies with foreign peoples through an integrative approach of molecular anthropology, archaeology and virtual design** (Progetto PRIN 2022): Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata", Prof. Maria Cristina Martinez-Labarga (PI); Università della Tuscia, Prof.ssa Marina Micozzi (responsabile unità di ricerca); Università degli Studi di Urbino, prof.ssa Alessandra Coen (responsabile unità di ricerca).

#### LINGUA E LETTERATURA LATINA

**PRIN 2022.** Progetto interdipartimentale (Urbino, capofila Discui) ***The mask between rituality and theatre in classical antiquity: text and performance***: il progetto mira a identificare le funzioni della maschera antica utilizzando un approccio interdisciplinare. In particolare, verrà condotta un'indagine sulla maschera teatrale nell'ambito dell'antropologia del gesto scenico, sulla base di testimonianze letterarie romane (specialmente plautine) e del loro rapporto con i corrispettivi modelli greci. L'analisi dovrà necessariamente muovere dai campi della filologia classica e del teatro antico, per indagare le funzioni e gli usi della maschera, nonché le emozioni da essa suscitate, in relazione al personaggio, al linguaggio, alla musica, alla gestualità, al costume, etc., si richiedono pertanto competenze ecdotiche e paleografiche. I prodotti della ricerca saranno messi a disposizione di compagnie teatrali per progettare la messa in scena di due spettacoli da rappresentarsi nell'Area Archeologica di Lipari. La ricerca sul teatro classico potrà essere inoltre collegata alla ricerca sul teatro moderno e contemporaneo.

## LINGUISTICA ITALIANA

**PRIN 2022** (capofila Uniurb) ***Repertorio delle corti. Lingua, linguaggi e cultura testuale [ReCoLLeCT]*** si propone di indagare la lingua, i linguaggi (intesi come sottocodici) e la cultura testuale delle corti rinascimentali tra Quattro e Cinquecento, attraverso l'esame e l'edizione di testi inerenti all'organizzazione amministrativa e quotidiana della corte e della sua promozione. Oggetto di studio sono alcuni dei principali centri dell'Italia centro-settentrionale dei secc. XV-XVI, scelti per la loro rappresentatività: la Firenze dei Medici, la Ferrara degli Este, la Rimini dei Malatesta e la Urbino dei Montefeltro. Lo scopo principale del progetto coincide nell'analisi di tipologie testuali prodotte in ambito cancelleresco insieme ad altre connesse alla dimensione "domestica", ossia relative alla vita quotidiana del cerimoniale di corte. Sono due le Unità di ricerca coinvolte: l'Università di Urbino (responsabile di Unità/PI: Andrea Felici) si occupa della produzione testuale di ambito cancelleresco e politico-diplomatico; l'Università per Stranieri di Siena (responsabile di Unità: Veronica Ricotta) si concentra invece sul filone di ambito "domestico".

## FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

### ***Tradizione dei testi toscani nel Medioevo e nell'Umanesimo***

Durata 2023-2027

Finanziamento: Fondo Mur-Fisr-Covid 2020 ex progetto *PoetRi*

Il progetto, a carattere interdisciplinare tra filologia, paleografia, codicologia e storia della letteratura, ha come oggetto lo studio di un *corpus* selezionato di opere medievali e umanistiche toscane in prosa allo scopo di analizzarne la tradizione manoscritta e le peculiarità filologiche. L'arco cronologico oggetto di analisi va dalla prima metà del secolo XIV al sacco di Roma (1527), mentre la tipologia filologica di opere su cui verterà l'indagine sarà quella di tradizioni sovrabbondanti che, per loro stessa natura, richiedono un approccio multidisciplinare e collaborativo. A partire dal censimento dei manoscritti, il progetto mira a costruire un database integrato che affianchi alla teca digitale dei testimoni reperiti per ogni singola opera (consultazione delle immagini con tecnologia IIF) la metadattazione filologica e codicologico-paleografica.

## GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

### **PRIN 2022 PNRR - Speech and Time in Oral Archives (STOA)**

Capofila: UniUrb (Chiara Celata)

Finanziato entro il Cluster Strategico del PNRR "Culture, Creativity and Inclusive Society", Sub-Cluster "Better protection of historical sites and monuments, cultural landscapes, museums, archives, as well as languages, customs and traditions is achieved through innovative policies, methodologies and citizens' participation".

Come proteggere gli archivi orali del recente passato dalla dispersione e dall'oblio, e rimettere in circolo la complessa eredità di diversità linguistica e culturale che tramandano? Il progetto implementa una serie di azioni focalizzate su due archivi orali originariamente raccolti nelle aree interne delle Marche settentrionali e della provincia di Arezzo. Queste collezioni analogiche, a rischio di dispersione e obsolescenza, contengono le memorie di piccole comunità caratterizzate da relativa marginalità geografica, insicurezza economica e dinamiche di spopolamento - comunità per le quali, secondo l'UNESCO, la conservazione del patrimonio storico immateriale è un potente mezzo di coesione sociale e di empowerment culturale.

Il progetto è svolto in collaborazione con Sanzio Digital Heritage <https://sanzio.uniurb.it/> e in conformità con le pratiche internazionali di tutela, valorizzazione e riuso degli archivi orali emanate dal Tavolo Permanente per le Fonti Orali del cui coordinamento fanno parte anche docenti del DISTUM.

<https://sites.google.com/view/tavolopermanenteperlefontioral/home?authuser=0>

### **PRIN 2022 - “Phonetic correlates of morphological complexity: production and perception”**

Chiara Celata, Università di Urbino (Responsabile Unità locale)

Chiara Meluzzi, Università di Milano (PI)

Il progetto verte sull'analisi dei correlati fonetici della complessità morfologica e delle dimensioni del vicinato fonologico delle parole, in italiano e in francese. A tale scopo verranno elaborati e condotti esperimenti di produzione e percezione linguistica in contesti controllati (lettura, riconoscimento visivo di parole, phoneme monitoring in condizioni di rumore) e in condizioni di interazione dialogica (map-task), anche utilizzando - ove rilevante - tecniche di oculometria.

### **PSICOLOGIA**

### **PRIN 2022 - “Clinical markers of linguistic and literacy vulnerabilities in adulthood: it's never too late!”**

Mirta Vernice, Università di Urbino (Responsabile Unità locale)

Chiara Valeria Marinelli, Università di Foggia (PI)

Il progetto mira a valutare le difficoltà linguistiche e di alfabetizzazione nei giovani adulti in una condizione di vulnerabilità a causa di una limitata esposizione linguistica (multilingui) o della presenza di un disturbo dell'apprendimento, che frequentano l'università o la scuola superiore. Identificando i marcatori di un deficit linguistico e di alfabetizzazione, sarà possibile migliorare la nostra comprensione su queste abilità.

### **PRIN 2022 - Longitudinal assessment of multidomain reading-FREE neurocognitive markers for early detection of Developmental Dyslexia (FREE-DD)**

Manuela Berlingeri, Università di Urbino (Responsabile Unità locale)

Marco Dante Plinio Tettamanti, Università di Milano Bicocca (PI)

Il progetto intende concludere la validazione di una batteria computerizzata per l'identificazione precoce del disturbo di lettura in bambini che frequentano la scuola primaria italiana. Lo studio prevede di raccogliere dati comportamentali, neuropsicologici e di neuroimmagine funzionale e strutturale al fine di identificare, oltre ai possibili marker cognitivi reading-free del disturbo di lettura, anche i correlati neurali di tali difficoltà con un focus specifico sull'effetto che fattori di rischio, come la familiarità o la nascita pretermine, potrebbero avere sulla manifestazione del disturbo nei primi anni della scuola primaria.

## 5. Eventi

**2023: Modernismo e Organicismo: dialoghi tra arte, filosofia e scienza** 02 – 03 maggio Convegno internazionale organizzato da Carlotta Castellani, Hannah Baader e Venanzio Raspa, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut

<https://www.khi.fi.it/it/aktuelles/veranstaltungen>



### 9-10 maggio 2023: CERIMONIA DI INAUGURAZIONE di BILINGUALISM MATTERS@URBINO

Sono intervenuti: Prof.ssa Antonella Sorace (Università di Edimburgo e Direttrice del Network Bilingualism Matters); Dott.ssa Katarzyna Przybycien (Università di Edimburgo e CEO del Network Bilingualism Matters); Prof.ssa Mirta Vernice (Università di Urbino e Coordinatrice di Bilingualism Matters@Urbino)

<https://www.uniurb.it/novita-ed-eventi/5449>



**UNIVERSITÀ**  
SOCIETÀ  
DI URBINO  
CARLO BO

**BILINGUALISM**  
MATTERS

CERIMONIA DI INAUGURAZIONE  
**BILINGUALISM**  
**MATTERS**  
**@ URBINO**

La filiale di Bilingualism Matters di Urbino (BM@Urbino) si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi del multilinguismo nei contesti sociali ed educativi, fornendo informazioni e supporto a genitori, educatori, operatori sanitari e alla comunità in generale.

BM@Urbino collabora strettamente con il sistema educativo del territorio per incoraggiare il multilinguismo in tutti i contesti di apprendimento.

Promuove inoltre la discussione con i professionisti sanitari sulle modalità di diagnosi e intervento nei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento nei bambini che parlano una lingua minoritaria.

**9 MAGGIO 2023**  
**ORE 15:00**  
PALAZZO BONAVENTURA  
AULA MAGNA DEL RETTORATO  
VIA SARTI, 2 - URBINO

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

È possibile accedere in presenza o online. Per info sulle modalità di partecipazione visitate il sito [www.uniurb.it/bilingualism-matters](https://www.uniurb.it/bilingualism-matters)

**www.uniurb.it**

**28 ottobre 2023. Ludi Plautini Sarsinates V. Personaggi in scena: il servus**  
<https://plautusfestival.it/non-solo-festival/ludi-plautini-sarsinates/>



**LVDI PLAVTINI**  
**SARSINATES V**  
Personaggi in scena: il servus

SARSINA 28 OTTOBRE 2023  
Teatro Silvio Pellico - Lago Alcide de Gasperi, 1

**10:15**  
Inedito di saluto dal Sindaco **ENRICO CANGINI**  
Introduzione del Direttore del CISP **ROBERTO M. DANESE**

**10:30**  
**MARIO LENTANO** (Università degli Studi di Siena)  
Mullorum iam dictum. Vita e opere degli schiavi nella commedia terenziana  
**AURELIANO DELISI, MICHELE PALLARONI**  
CTU Cesena Quarta - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
Il servo che non serve: Pseudolo nella Casinaria del CTU Cesena Quarta  
**T. H. M. OELLAR-GOAD** (Wake Forest University, USA)  
Festus, cicerone il servus cattolico dell'Epistulae di Plautus  
**ANDREA DI FILICO, GABRIELE MANFREDI, ANDREA FACELLI, GABRIELE RAMETTA** (V.A.N. Verso Altre Narrazioni, Sirocusa)  
Pseudolo, lo spettatore sulla scena

**15:30**  
**CASSANDRA TRAH** (Wake Forest University, USA)  
Dismantling the master's houses: examining queer time and space in Plautus' Mostellaria  
**MARITINA FARESE** (Sepulchra, Università di Roma)  
Servus cattolus, servi poevi e servi fuggitivi nella Comedia Menippiana  
**EDOARDO BIRAVO** (Plautus Festival, Sarsina)  
Epistola, un servo sul palcoscenico  
**ERIN K. MOODIE** (Purdue University, USA)  
Metatheatre, Parasitology, and indirect Resistance: the Servus Callidus and His Descendants  
**AMIRRA MARZOCCHI** (Brown University, USA)  
"Misi di servus divini pudorem": avvertimenti scenici del servus callidus plautino nell'opera buffa di G.G. Pergolesi (La serva padrona, 1733)

Discussione

Per informazioni:  
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
Segreteria Scientifica del CISP  
[info@uniurb.it](mailto:info@uniurb.it)

Università di Sarsina  
URBino cultura  
SIC/FAEST  
[cultura@comune.sarsina.fc.it](mailto:cultura@comune.sarsina.fc.it)

UNIVERSITÀ  
SARSINA

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

**15 novembre 2023. DISTUM - Giornata di presentazione del Progetto del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027.** Sulle tematiche del progetto sono intervenuti Pietro Giovanni Guzzo (Accademia Nazionale dei Lincei), Lorenzo Filipponio (Humboldt-Universität zu Berlin) e Marco Gaiani (Università di Bologna).

Nell'ambito della stessa giornata è stato organizzato il seminario **Frammenti ritrovati: la Commedia dantesca nell'Archivio di Stato di Pesaro Urbino** nel quale sono intervenuti Sara Cambrini (Direttrice dell'Archivio di Stato di Pesaro), Marco Cursi (Università di Napoli Federico II - Accademia Nazionale dei Lincei), Gennaro Rino Ferrante (Università di Napoli Federico II) e Alessandra Molinari (Università di Urbino Carlo Bo).

The poster features a central image of a manuscript page with a large illuminated initial 'D'. To the left of the manuscript is a vertical list of logos and text. At the bottom left, there is a QR code and contact information. At the bottom right, there are logos for the Ministero della Cultura, DCA, and social media icons.

**GIORNATA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEL DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2023-2027**

**La forma delle musei: cultura e immagine. Nuove frontiere del cultural heritage fra tradizione e innovazione digitale.**

**Frammenti ritrovati. La Commedia dantesca nell'Archivio di Stato di Pesaro Urbino**

**15 NOVEMBRE 2023 ORE 16:00**  
PALAZZO MANFREDI  
VIA MANFREDI, 10  
61021 PESARO (PU)

**MINISTERO DELLA CULTURA**

**DCA**

**social media icons**

**15 novembre - 15 dicembre 2023. Mostra: Frammenti ritrovati: la Commedia dantesca nell'Archivio di Stato di Pesaro Urbino**

<https://www.uniurb.it/novita-ed-eventi/5590>

<https://uniamo.uniurb.it/nella-nuova-mostra-di-uniurb-i-frammenti-danteschi-ritrovati-nellarchivio-di-stato-di-pesaro-urbino/>

**MOSTRA**  
**FRAMMENTI RITROVATI:**  
**LA *COMMEDIA* DANTESCA**  
**NELL'ARCHIVIO DI STATO DI**  
**PESARO URBINO**

Esposizione documentaria a cura di  
 Sara Cambrini, Marco Cursi, Marcella Peruzzi

URBINO, BIBLIOTECA SAN GIROLAMO  
 15 NOVEMBRE - 15 DICEMBRE 2023

**INAUGURAZIONE**  
 | Mercoledì 15 novembre, alle ore 17:30

Tre frammenti manoscritti della *Commedia* ritrovati dal fondo Notarile di Fosombrone (distretto di Stato di Pesaro), realizzati nei secoli XVII come copie di protocolli notarili, e di restituiscono testimonianza di un manoscritto toscano di Dante e del suo antichissimo copista.

Un frammento ancora in situ dalla Sezione di Archivio di Stato di Urbino.

Accanto, prestigiose edizioni dantesche conservate presso la Biblioteca Universitaria di Urbino.

Per informazioni:  
[www.uniurb.it/commoedea-frammenti](http://www.uniurb.it/commoedea-frammenti)




**6 dicembre 2023. il portale INCLUDERE: Università, Scuole e Servizi educativi in contatto.** Al Seminario sono intervenuti Lucio Cottini (Università di Urbino), Andrea Mangiardi (Università Bicocca di Milano), Stefano Pascoletti (Università di Udine) e Angelo Enrico Emili (Università di Urbino)  
<https://www.uniurb.it/novita-ed-eventi/5599>

**GIORNATA DI STUDIO**  
**IL PORTALE INCLUDERE:**  
**UNIVERSITÀ, SCUOLE E**  
**SERVIZI EDUCATIVI IN**  
**CONTATTO**

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI TERZA MISSIONE  
 DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Dr. Riccardo Valentini

- Corrado Calchi Novati, Rettore dell'Università di Urbino
- Daniela Di Felice, Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale delle Marche
- Francesco Pizzolotto, Rettore dell'Università Bicocca di Milano
- Maria Marina, Presidente del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Udine
- Anna Santucci, Delegata Turca Ministero del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Urbino
- Paolo Casati, Direttore del Corso di Laurea in Lettere e Scienze Umanistiche

Cher: Chiara Martini (Università di Urbino)

Dr. Lucio Cottini (Università di Urbino)  
 Il Portale INCLUDERE: un supporto per promuovere progetti inclusivi

Dr. Andrea Mangiardi (Università Bicocca di Milano)  
 Validare la qualità inclusiva di scuole e servizi con API per una visione plurale

Dr. Stefano Pascoletti (Università di Udine)  
 La API di validazione e supporto delle attività e dei servizi

Dr. Angelo Enrico Emili (Università di Urbino)  
 Il Portale INCLUDERE: un'interfaccia della cooperazione tra università, scuole e servizi

Dr. Stefano Cottini

**6 DICEMBRE 2023**  
**ORE 15:00**  
 PALAZZO BONAPARTURA  
 ALLA MANICA DEL RETTORATO  
 VIA GAFFI, 2 - URBINO

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**  
 La Giornata di Studio prevede la partecipazione in presenza e online.  
 L'iscrizione è gratuita, con obbligo di registrazione e conferma di partecipazione.  
 L'iscrizione online è gratuita e obbligatoria.  
 L'iscrizione in presenza è gratuita e obbligatoria.  
 L'iscrizione in presenza è gratuita e obbligatoria.

Seguici su **#Uniurb**  
 @ Uniurb





**18 dicembre 2023 - Valorizzazione multidisciplinare delle conoscenze: il Museo dei Gessi di Urbino.** Sono intervenuti Lucia Faedo (già Prof.Ordinario di Archeologia Classica, Università di Pisa e Simone Garagnani (Università di Urbino)

<https://www.uniurb.it/novita-ed-eventi/5626>



**UNIVERSITÀ CARLO BO** **ISTITUTO DI STUDI URBINATI** **DEPARTMENT OF CLASSICAL AND ANTIQUARIAN STUDIES**

**SCUOLA DEL LIBRO**  
UNIVERSITÀ CARLO BO

**VALORIZZAZIONE MULTIDISCIPLINARE DELLE CONOSCENZE: IL MUSEO DEI GESSI DI URBINO**

**Introduzione**  
**Berta Martini**  
Dottoranda del Dipartimento di Studi Umanistici - Università di Urbino

**Lucia Faedo**  
Dirigente Scolastico del Liceo Artistico - Scuola del Libro di Urbino

**Intervengono**  
**Lucia Faedo**  
già Professoressa Ordinaria di Archeologia Classica - Università di Pisa  
*Presentazione del volume*  
*"L'Intorno di Belle Arti delle Marche all'Università di Urbino: tre secoli di storia di una collezione di calchi in gesso"*  
Anna Santucci - Collana Museum 26 - Pisa 2023

**Simone Garagnani**  
Dipartimento di Studi Umanistici - Università di Urbino  
*Il Laboratorio di Imaging for Humanities del DPTUM*  
*una ricerca per il patrimonio culturale di Urbino.*  
*Le elaborazioni 3D nel Museo dei Gessi*

A seguire, visita del Museo dei Gessi  
Palazzo Albani, via Teodoro Viti 10  
a cura di **Anna Santucci**  
Dipartimento di Studi Umanistici  
Università di Urbino

Modalità di partecipazione  
oggettiva libera

**18 DICEMBRE 2023**  
**ORE 17.30**  
**COLLEGIO RAFFAELLO - SALA RAFFAELLO**  
**PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 13**  
**URBINO**

Evento organizzato in collaborazione con:  
**BIOLOGIE DI ARCHEOLOGIA,  
STORIA E STORIA DELLA LETTERATURA**  
Dipartimento di Studi Umanistici  
Università di Urbino

Per informazioni:  
www.uniurb.it/cultura

## Eventi futuri

### LETTERATURA ITALIANA

**25 marzo 2024. Dantedì.** Dalle ore 11 alle ore 13 in Aula Magna del Rettorato di Palazzo Battiferri, Claudia Sebastiana Nobili, professoressa ordinaria di Letteratura Italiana dell'Università di Bologna 'Alma Mater', terrà una conferenza dal titolo *Un best seller del Medioevo. La fortuna della Commedia nel Trecento.*

### STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

**2024: Periodicals: S.T.E.A.M. AHEAD!** 12th International ESPRit Conference (Urbino, 2024): Time and Venue: 11-13 September, 2024, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Urbino, Italy and European Society for Periodical Research (ESPRit)

<https://www.espr-it.eu/news/events/181-esprit-conference-2024>

### LINGUA E LETTERATURA LATINA

**26 ottobre 2024. Ludi Plautini Sarsinates VI. Personaggi in scena: maschere e mascheramenti.** Le giornate si propongono di far incontrare e discutere studiosi di Plauto e artisti riguardo a una tematica inerente alla drammaturgia delle commedie plautine e alla loro ricezione, nell'ottica di un dialogo auspicabilmente tanto ampio per prospettive e riferimenti, quanto specifico nell'esaminare il rapporto fra i tipi plautini e le molteplici rappresentazioni di cui sono stati protagonisti.

## 6. Accordi di collaborazione con Università, Centri di Ricerca, Enti

**2023 - Accordo di Collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento di Studi Umanistici e Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Architettura.** L'accordo è finalizzato alla collaborazione nell'implementazione del laboratorio di Imaging for Humanities, alla partecipazione in progetti di ricerca comuni, alla realizzazione di percorsi formativi degli studenti, al coordinamento di proposte volte all'acquisizione di risorse finanziarie per la realizzazione di strutture e per lo sviluppo di progetti di ricerca e/o formazione.

**2023 - convenzione con il Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio (CISAAP, Vicenza).** La Convenzione è finalizzata allo sviluppo di un modello di applicazione digitale destinato alla visualizzazione interattiva in Real Time Rendering di 33 disegni originali di Andrea Palladio, conservati presso il CISAAP.

**2023 - Protocollo di intesa tra la Biblioteca Apostolica Vaticana e il Dipartimento di Studi Umanistici** finalizzato alla realizzazione di forme di collaborazione e di progettazione congiunta. Tra i progetti si segnala il progetto "Back" mirato a ricomporre virtualmente, su base filologica, la biblioteca di Federico di Montefeltro dov'era e com'era, secondo il concetto di digital twin, attraverso la ricostruzione e la visualizzazione di ciò che non c'è più attraverso l'utilizzo delle tecnologie di *virtual and augmented reality*.

## 7. Visiting Researchers/Professors

Nel corso del 2023 sono stati attivi:

**Olivier Botar, professore di Storia dell'arte contemporanea presso la University of Manitoba (Canada)**

Tra il 15 aprile e il 15 maggio 2023 Botar ha tenuto 20 ore di didattica integrativa presso i corsi di:

- Storia dell'arte contemporanea I (L-ART/03) n. 36 ore – 6 CFU nel corso di laurea in Scienze Umanistiche. Discipline letterarie, artistiche, filosofiche L-10;
- Storia dell'arte contemporanea II (L-ART/03) n. 36 ore – 6 CFU nel corso di laurea magistrale in Storia dell'arte LM-89.

**Denis Seron, Maître de recherche FNRS e Maître de conférences à l'Université de Liège (Belgio)**

Tra il 1° maggio e il 1° giugno 2023 Seron ha tenuto 20 ore di didattica integrativa presso i corsi di:

- Estetica II (M-FIL/04) 36 ore – 6 CFU nel corso di laurea LM-89 Storia dell'arte (6 ore);
- Storia della filosofia (M-FIL/06) 72 ore – 12 CFU nel corso di laurea L 10 Scienze umanistiche (6 ore);
- Storia della filosofia della scienza (M-FIL/06): 36 ore – 6 CFU nel corso di laurea LM-85 Pedagogia (4 ore);
- Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici (4 ore)

**Sebastián Gómez, Professore di Sociologia dell'educazione e attuale responsabile nazionale dell'area educativa presso il Consiglio Nazionale per le Ricerche Scientifiche e Tecniche - CONICET (Argentina)**

Tra il 12 ottobre e il 15 novembre 2023 il prof. Gómez ha tenuto 16 ore di didattica integrativa presso i corsi di:

- Pedagogia generale (M-PED/01) del corso di laurea in Scienze dell'educazione L-19
- Filosofia dell'Educazione Corso Avanzato (M-PED/01) del corso di laurea magistrale in Pedagogia LM-85.